

PROGRAMMA ELETTORALE per la Città di Castelvetro

Mandato 2024/2029

MARCO CAMPAGNA Candidato Sindaco

La proposta politico-amministrativa elaborata è volta ad attuare obiettivi di interesse generale finalizzati alla piena realizzazione di ogni segmento della nostra Comunità attraverso un'AMMINISTRAZIONE (pre)CONDIVISA, quale risultato di processi collaborativi che contribuiscono a costruire un contenitore aperto ed inclusivo in grado di rispondere alla vulnerabilità del Territorio e alle condizioni di fragilità dei suoi abitanti, un sistema di relazioni capace di produrre innovazione sociale, economica e culturale al fine di ridurre le disuguaglianze e accrescere i livelli di benessere e coesione sociale.

Una proposta politico-amministrativa aperta a tutti coloro che ne vogliono condividere valori e fini e che vorranno affermare e promuovere attraverso l'azione politica i propri valori fondanti:

- GESTIONE DELLA COSA PUBBLICA EFFICIENTE E TRASPARENTE -

La questione morale

Liberare la politica e l'amministrazione dai privilegi, dalle corruzioni e dagli interessi privati.

La gestione della cosa pubblica, attraverso un approccio laico e progressista, necessita di un percorso di rinnovamento/revisione della pianta organica e di cambiamento "culturale" che possa creare le condizioni per attrarre risorse, porre le condizioni per la creazione di posti di lavoro, facilitare l'attività d'impresa ed il commercio, attraverso la crescita dell'Economia (reale) Locale, che va ancor prima tutelata e poi supportata.

La gestione della cosa pubblica deve porsi come obiettivo l'avvicinamento ai bisogni reali della comunità e la piena applicazione dei principi di legalità e trasparenza, garantendo realmente ai cittadini un controllo diffuso sull'operato del Comune e sull'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie.

Il *Recupero della Legalità* nella nostra Comunità non può più essere demandato alle forze di polizia ed alla magistratura ma deve accadere con l'adozione di soluzioni politiche che nascano e partano dall'Amministrazione e dal Consiglio Comunale: la cultura della legalità deve essere portatrice di sviluppo, occasioni di lavoro e benessere diffuso.

Pertanto, necessita un'assunzione di responsabilità collettiva, quale atto dovuto nei confronti della Comunità Castelvetrose, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni, ricercando

concrete soluzioni politiche che sostengano i vantaggi del “*Rating di Legalità*” per le aziende del nostro Comune: maggiore trasparenza e visibilità sul mercato, competitività ed opportunità di business, migliore immagine del Territorio e sul Territorio.

Così CASTELVETRANO- MARINELLA DI SELINUNTE – TRISCINA DI SELINUNTE potranno essere luoghi dove conviene vivere, investire o ritornare ad investire.

- PROGETTAZIONE PARTECIPATA E CONDIVISIONE DELLE SCELTE

Superare il primato dell'Amministrazione sulla società

Obiettivo dell'Amministrazione deve essere quello di stimolare un cambiamento che non risulti imposto dall'alto o dall'esterno, bensì avviato, condiviso e condotto dai cittadini attori protagonisti della comunità. Attivare le persone dal basso permette infatti di risolvere problemi complessi in una maniera percepita come più adatta a tutte le figure coinvolte, sfruttando quelle che sono le risorse della comunità e prendendo consapevolezza delle stesse.

Il confronto, la condivisione, la gestione partecipata, l'interesse comune diventano Valori fondanti dell'azione amministrativa contrapposti allo scontro, alla contrapposizione pseudoideologica ed all'affarismo di tipo consociativo e familistico.

Le politiche sociali, di pianificazione urbana ed economica devono puntare verso il capitale umano, affermando l'importanza di un equilibrato confronto dialettico tra la dimensione politica e la dimensione sociale.

Gli strumenti di attuazione di questa diversa prospettiva diventano gli spazi pubblici di prossimità.

Abbandonato il “mito” di Castelvetro centro del Belice, compito dell'Amministrazione sarà anche quello di garantire rapporti costanti con le Amministrazioni delle Città limitrofe e relazioni con gli Enti amministrativi provinciali, regionali e statali, al fine di creare una rete di collaborazione continuativa ed integrata di governo del territorio e un dialogo costante che consenta di beneficiare sinergicamente delle risorse messe a disposizione da Regione, Stato e Comunità Europea.

- SENSIBILITÀ ECOLOGICA ED AMBIENTALE NELLA GESTIONE DEL TERRITORIO.

*Tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi,
anche nell'interesse delle nuove generazioni*

Un territorio caratterizzato da una migliore qualità ambientale garantisce un maggiore benessere per i cittadini e offre una migliore resilienza di fronte alle attuali emergenze climatiche.

La strategia ambientale della Città deve essere indirizzata alla conservazione delle risorse naturali e della biodiversità, alla tutela del patrimonio paesaggistico e dei suoli agricoli e alla riqualificazione ambientale delle aree oggetto di degrado e/o abbandono.

L'economia lineare, il cui processo parte dalla produzione del bene e, attraverso il consumo, arriva allo smaltimento finale in discarica, non è più sostenibile nel lungo periodo. Va, dunque, proposto un modello economico che miri ad una reale economia circolare dei rifiuti, attraverso politiche finalizzate all'aumento del riciclo, del riuso e alla riduzione dei consumi e alla mobilità sostenibile.

Questo tipo di economia prevede la collaborazione di chi amministra, di chi produce, di chi opera per la salvaguardia dell'ambiente, di chi gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e del personale addetto, nonché del cittadino che deve dimostrare sensibilità e impegno continuo nel seguire un modello di vita e consumi ecosostenibili attraverso comportamenti virtuosi; con il nuovo contratto per la gestione dei rifiuti deve essere prioritario l'obiettivo dell'applicazione della tariffa puntuale che è imprescindibile per premiare i cittadini virtuosi e penalizzare quanti disattendono le regole di un corretto conferimento dei rifiuti.

La prossima Amministrazione Comunale si candida ad avere un peso decisivo nello sviluppo delle C.E.R.-*Comunità Energetiche (da fonti) Rinnovabili* e le C.E.R.S. -*Comunità Energetiche (da fonti) Rinnovabili e Solidali* che, incontrando le finalità di un Ente Locale, possono e debbono essere strumento efficace per politiche di efficienza e transizione energetica, contribuendo concretamente allo sviluppo del territorio e del tessuto produttivo.

Il successo non può prescindere dalla educazione comportamentale e dal senso di responsabilità con lo scopo di ottenere una consapevole e responsabile sensibilità ecologica che ci veda attori nell'affrontare il tema dello sviluppo sostenibile: vuol dire vivere il nuovo tempo con mentalità innovativa e trasversale, interdisciplinare e con capacità critica nelle scelte da operare.

- **CRESCITA DELL'ECONOMIA REALE LOCALE e LAVORO STABILE**

Promuovere una Crescita Economica duratura, inclusiva e sostenibile

L'Amministrazione comunale deve impegnarsi a creare continue ed itineranti occasioni di confronto con i vari operatori (commerciali, artigianali, industriali) e categorie confederali e di interagire con Enti di rango superiore per lo sviluppo di infrastrutture strategiche dalle quali l'intero territorio può trarre beneficio.

Quello del lavoro – la sua quantità, la sua qualità, la sua instabilità o, al contrario, la sua demotivante immutabilità, il modo in cui viene remunerato – sarà un tema cardine e un essenziale fattore identitario. La politica, anche locale, deve rappresentare politicamente il Valore del Lavoro in quanto massima espressione della dignità, della personalità, della creatività, dell'ingegno umano oltre che della dignità della persona, a cominciare dal personale comunale.

- **ATTENZIONE ALLE GENERAZIONI PIÙ FRAGILI**

Una Città a misura di persone

Un Ente comunale moderno ed attivo promuove e sostiene percorsi di sensibilizzazione su tematiche sociali, climatiche e ambientali, attraverso la scuola e tutti gli enti, pubblici e privati, al fine di sviluppare una maggiore coscienza civica, un maggior senso di legalità democratica, una maggiore informazione su diritti e doveri dei cittadini e sulle regole di convivenza civile, creando le condizioni per l'integrazione e l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e che versano in stato di bisogno, primi fra tutti minori, disabili, anziani, migranti.

Un Ente comunale moderno ed attivo assiste, accompagna e favorisce percorsi di restituzione di spazi e luoghi pubblici alla collettività ed il loro impiego per finalità di interesse collettivo.

- **PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE**

Per le decisioni strutturali di governo e gestione del territorio e della comunità occorre avere un orizzonte decisionale ampio per meglio valutare le conseguenze delle scelte da assumere.

Le esigenze derivanti dalla globalizzazione economica, giuridica e sociale impongono all'Ente pubblico di pianificare e di qualificare in senso strategico l'attività programmatica, con il proposito di innalzare il livello della qualità delle prestazioni e, dunque, di rendere merito, equità, pari opportunità, eguaglianza, efficienza ed efficacia punti di riferimento dell'azione amministrativa.

Le amministrazioni si trovano oggi a dover interpretare in chiave strategica il proprio ruolo, abbandonando l'approccio semplicemente reattivo e contingente alle esigenze espresse dai cittadini e dai soggetti portatori di interesse.

In tale ambito, la pianificazione dei risultati da raggiungere per garantire il gradimento dei cittadini amministrati e la conseguente programmazione delle azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi prefissati assurgono a veri e propri criteri informatori dell'attività amministrativa.

La programmazione, la valutazione e la rendicontazione costituiscono l'anima del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, in quanto sistemi di governo razionale dell'amministrazione e tecniche metodologiche di organizzazione coordinata delle attività future.

Per molti decenni gli amministratori di questa Città hanno pensato che l'edificazione senza limiti servisse a creare sviluppo e occupazione. Oggi è evidente che a causa di un'attività edilizia selvaggia invece sono stati provocati molti danni. Le lottizzazioni nella zona nord di Castelvetro, largamente sovradimensionate, sono state realizzate a macchia di leopardo causando così un'enorme spreco di denaro pubblico. A Triscina un grande patrimonio ambientale è stato deturpato, dilapidando anche una occasione di ricchezza e di sviluppo turistico. Il centro storico ha perso la sua Identità ed è stato abbandonato dai residenti e dai commercianti.

E' necessario pertanto uno strumento urbanistico che sani questi errori.

Queste priorità valoriali sono la base sulle quali avviare la ricostruzione della Città, sulle quali rimane aperto il confronto con la cittadinanza per una condivisa progettualità amministrativa precisando che trattasi di Valori irrinunciabili e pertanto non negoziabili.

SCELTE PROGRAMMATICHE

Politiche a Sostegno della Legalità

- La Città di Castelvetro si costituirà parte civile in tutti i procedimenti giudiziari interessanti reati gravi di collusioni, concussioni, voto di scambio, turbative d'asta, fatti di mafia e/o criminalità organizzata, illeciti ambientali, e comunque per i tutti i fatti dolosi in danno all'Ente e/o alla comunità cittadina, posti in essere da propri

rappresentanti istituzionali e/o politici, collaboratori e/o personale dipendente, ivi compresi fornitori e/o partners;

- Istituzione di Commissioni consiliari permanenti antimafia ed anticorruzione;
- Promozione e sostegno di incontri di sensibilizzazione su tematiche sociali, climatiche e ambientali, attraverso la scuola e tutti gli enti, pubblici e privati, al fine di sviluppare una maggiore coscienza civica, un maggior senso di legalità democratica, una maggiore informazione su diritti e doveri dei cittadini e sulle regole di convivenza civile;
- Investimenti e co-finanziamenti mirati a sostegno delle iniziative di rinnovamento culturale e civico per favorire trasparenza, legalità e cittadinanza “attiva”, mettendo a disposizione, ove possibile, mezzi e locali comunali;
- Istituzione di un laboratorio di città per la formazione giovanile all’educazione civica e all’attività amministrativa;
- Reimpiego dei beni confiscati alla mafia ed alla criminalità organizzata: assistere, accompagnare e favorire le Associazioni no profit e gli enti operanti in favore del riscatto civico, dei diritti di genere, del terzo settore, delle persone migranti ed a tutela delle minoranze e delle fasce sociali più deboli; Collaborazione con l’Agenzia per i Beni Confiscati alla mafia per la restituzione degli stessi alla collettività e impiego per finalità di interesse pubblico;
- Mettere “a reddito” la mafia: museo dell’arte “liberata” e palestre della legalità;
- Creazione delle condizioni per l’integrazione e l’inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e che versano in stato di bisogno, primi fra tutti disabili, anziani, migranti;
- Potenziamento, anche in partenariato, dei Centri di Ascolto e incontro, soprattutto per donne, minori e disabili vittime di violenza;
- Creazione di case alloggio per viandanti e di spazi per “Asilo da 3 ai 90 anni” dove anziani e bimbi si prendano per mano;
- Creazione dei comitati di quartiere per condividere forme e metodi di progettazione partecipata e promuovere la responsabilità sociale di quartiere;
- *Stop all’immoralità tributaria* affinché il Tributo possa diventare un Valore di questa nostra Comunità, istituendo con la stessa un Patto Fiscale Comunale ed una Consulta Fiscale Comunale. In tal modo si potrebbe portare a restauro la moralità

tributaria della nostra Comunità e fare percepire e fare prendere coscienza tutti insieme dei vantaggi e benefici della Comunità Territoriale.

- Situazione locali CE.DI.: ricostruire la funzione economica del centro, anche l'ubicazione strategica del sito, posto a poche centinaia di metri dai principali snodi stradali.
- Attivazione di procedura per la sistemazione e il riutilizzo dell'immobile c.d. ecomostro a Marinella di Selinunte.
- Centro Polivalente Quartiere Belvedere: utilizzo del centro quale polo socio-culturale-sportivo al servizio del quartiere ma aperto alla cittadinanza;

Uffici e Servizi Pubblici

- Nei limiti dei vincoli legislativi e delle reali disponibilità economiche del comune, riorganizzazione degli uffici comunali e revisione/razionalizzazione della pianta organica in funzione delle reali esigenze dell'Ente, finalizzata al contenimento della spesa e alla realizzazione di economie di scala, anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi (es. uffici sovra comunali) e l'esternalizzazione di alcuni servizi (se economicamente conveniente);
- Realizzazione e attuazione di un Piano di formazione e riqualificazione del personale (attivando, ad esempio, convenzioni e/o protocolli di intesa con le Università ed altri enti di formazione);
- Verifica sulla reale possibilità di nomina dei dirigenti, attraverso l'espletamento di concorsi pubblici e/o riaperture di graduatorie già esistenti;
- Creazione di sportelli comunali per l'erogazione dei servizi essenziali al cittadino in ogni settore e informatizzazione e digitalizzazione di uffici e servizi: snellire quanto più possibile ed ove possibile le maglie della burocrazia in funzione della trasparenza dell'attività amministrativa ed efficienza dei servizi al cittadino
- Istituzione Ufficio di Orientamento per l'impresa giovanile
- Mantenimento dei protocolli di intesa con i corpi intermedi per l'erogazione dei servizi al cittadino;
- Velocizzazione dei tempi di intervento dell'Ufficio URP a fronte della segnalazione dei cittadini;
- Creazione di servizio ComuneInForma e APP multi-servizi (in grado di fornire anche servizi e informazioni turistiche);

- Istituzione uffici polifunzionali decentrati nelle frazioni;
- Creazione delle rete Wi-Fi gratuita nel centro storico della città e nelle borgate di mare;
- Digitalizzazione delle fonti storiche (archivio)
- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per diversi aspetti (welfare, cultura, sport, sensibilizzazione ambientali, tutela del territorio, turismo ...)
- Collaborazioni con Fondazioni per il finanziamento di progetti in settori di interesse del Comune e in base agli obiettivi annuali delle Fondazioni
- Sostegno Consulta dei Giovani
- Costituzione di un Osservatorio e, ove possibile, di un ufficio tecnico, dell'agricoltura e della pesca per lo studio della normativa di settore e reperimento dei relativi finanziamenti: reperimento di finanziamenti a fondo perduto o a tasso agevolato per nuove attività agricole, soprattutto di giovani, e/o per imprese già attive; agevolare e sostenere il settore agricolo e della pesca con il sostegno del Comune e, ove possibile, di tecnici specializzati di settore, per migliorare l'offerta aziendale e individuare canali di commercializzazione e promozione dei prodotti a prezzi remunerativi per i produttori;
- Istituire l'Assessorato allo sport, al gioco e all'attività motoria, che promuova stili di vita salutari e attivi, come prevenzione alla sedentarietà e alla malattia;

Finanza Locale

- Verifica della situazione finanziaria dell'Ente;
- Collaborazione con i cittadini, anche su loro richiesta, al fine di esaminare le posizioni tributarie sospese, invitando al pagamento del dovuto secondo giusti parametri ed evitando lungaggini burocratiche e/o mancati introiti;
- Capacità di imposizione ed accertamento e riscossione dei tributi, informando i cittadini ed instaurando con essi un rapporto di reciproca fiducia;
- Capacità di controllo della spesa: ove possibile, diminuire i costi dei servizi alla comunità;
- Ove possibile, sostenere una politica di riduzione dei tributi locali e/o di agevolazioni fiscali per chi versa in stato di bisogno sociale ed economico;
- Creazione di un gruppo di lavoro comunale addetto allo studio dei bandi europei (**SPORTELLO EUROPA**): intercettare le risorse della programmazione europea è un

impegno necessario per un comune che vuole rilanciare il proprio territorio in termini culturali, sociali, economici, occupazionali;

- ZES turistica Mazara, Selinunte, Menfi, Sciacca (NextGeneration EU)

Agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile

- “Castelvetrano Città 30”: riduzione della velocità massima in centro a 30 km orari, strade residenziali a priorità pedonale e ciclabile, chiusura al traffico delle strade scolastiche, “zone da rencontre” in ogni quartiere (zone pedonali che diventano luoghi centrali di vita del quartiere sul modello francese, installazione di cuscini berlinesi...
- Sostegno all’educazione ambientale;
- Comitato locale di controllo sull’ambiente: organo permanente di monitoraggio, informazione e controllo composto da amministrazione e associazioni ambientali del territorio;
- Sviluppo politiche finalizzate all’aumento del riciclo, del riuso e alla riduzione dei consumi/rifiuti;
- Revisione del Regolamento del verde pubblico e privato: tutela e valorizzazione delle aree verdi attuali (ville comunali ed aree libere di pertinenza del Comune), realizzazione di nuovi spazi “verdi” e piccoli giardini pubblici distribuiti e diffusi sul territorio, compresi orti urbani e aree da “tematizzare”;
- Miglioramento e riqualificazione dell’arredo urbano, con particolare attenzione a spazi attrezzati per bambini, disabili ed anziani;
- Piantumazione di almeno 100 alberi all’anno;
- Pulizia ordinaria e regolare della Città, servizio di spazzamento delle strade, installazione di cestini con contenitori differenziati su tutto il territorio;
- Interventi per la tutela e la valorizzazione della costa e delle spiagge attraverso la realizzazione di progetti di salvaguardia e fruizione sostenibile;
- Tutela, valorizzazione e fruizione della Riserva Naturale Foce del Fiume Belice attraverso la ridefinizione dei rapporti di collaborazione tra Comune ed Ente gestore;
- Risanamento dei siti particolarmente degradati e bonifica delle aree abbandonate;
- Riattivazione dello Sportello Energia (in particolare ai fini dello smaltimento amianto).
- Realizzazione delle isole ecologiche con copertura per tutto il territorio comunale, comprese le borgate (soprattutto con l’avvicinarsi della stagione estiva);

- Incentivare la raccolta differenziata attraverso sgravi per chi conferisce il rifiuto differenziato presso le isole ecologiche;
- Investimenti specifici in campagne di comunicazione e informazione su raccolta differenziata e riduzione rifiuti indifferenziati, anche con il coinvolgimento di istituzioni scolastiche ed associazioni;
- Progetto comunale di prevenzione e riduzione dei rifiuti mediante il compostaggio domestico della frazione organica e degli scarti vegetali: promozione della pratica del compostaggio domestico in maniera da garantire ai soggetti coinvolti tutti gli strumenti necessari per realizzare autonomamente e compiutamente l'auto-compostaggio, quindi ridurre i rifiuti prodotti e attuare un riciclaggio e un recupero della frazione organica direttamente nel luogo di produzione del rifiuto;
- Razionalizzazione dei costi del servizio, aggiornando/rivendendo ove necessario anche il piano di intervento dell'ARO – conseguente riduzione della tariffa rifiuti (ribassi di gara, vantaggi della differenziata attribuiti alla ditta aggiudicataria, costi del personale)
- Studio di fattibilità di un programma pluriennale di risparmio energetico basato sul progressivo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile, con fondi europei
- “Appalti Verdi”: attribuzione di punteggi, nei bandi di gara, per la fornitura di beni creati da materiale riciclato;
- Riduzione, fino alla eliminazione, dell'utilizzo di prodotti in plastica monouso nelle scuole e nelle borgate marine;
- Promozione del progetto “vuoto a rendere” per incentivare il riutilizzo ed il riciclo del vetro in collaborazione con le ditte della grande e piccola distribuzione.

Strategie e interventi a favore dell'inclusione sociale e per il miglioramento dei servizi

- Istituzione di Osservatorio solidale permanente tramite una rete di associazioni, operatori, volontari attivi nel sociale, allo scopo di individuare le principali criticità, elaborare strategie condivise e implementare azioni e iniziative di inclusione sociale;
- Elaborazione di piano strategico dei servizi alla persona, integrando la programmazione con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento

comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, Risorse comunali proprie, PON Inclusione, etc.);

- Progettazione di interventi per strutture innovative per dare servizi utili e reali con l'azione e la realizzazione di reti reali e servizi integrati per i cittadini che coinvolgano il Comune, l'A.S.P. e le imprese sociali;
- Promozione di percorsi integrati di formazione e aggiornamento professionale degli operatori del comparto sociale (anche tramite convenzioni e/o protocolli di intesa con l'ASP e le Università);
- Promozione della "Banca del tempo sociale", finalizzata a sostenere le fasce più deboli della società (es. infanzia, anziani, disabili e persone con limitazioni nell'autonomia) attraverso una rete di solidarietà e aiuto (anche in collaborazione con ASSOCIAZIONI NO PROFIT, istituti scolastici, ASP);
- Progetto "Dopo di NOI", servizi e spazi: realizzazione nucleo operativo e team dedicato di supporto/confronto per le famiglie che intendono avvalersi delle norme disponibili, con l'obiettivo di costituire un punto di riferimento per i vari soggetti interessati, con il coinvolgimento di associazioni/istituzioni che operano nel settore;
- Favorire l'integrazione sociale attraverso le figure dei mediatori culturali
- Utilizzo del servizio civile per l'assistenza ad anziani e disabili
- Recuperare l'area verde abbandonata del complesso di Parco delle Rimembranze per farne un nuovo Parco Urbano, con spazio gioco dedicato ai più piccoli e un luogo di sport.
- Riqualificare la Villa Falcone Borsellino, utilizzando una parte della sua area riservata agli animali domestici con le aree di sgambettamento, e un area per iniziative ludico culturali
- Migliorare le strutture sportive scolastiche, cercando di renderle operative non solo per gli studenti, ma anche per eventuali cittadini e società sportive al di fuori dell'orario scolastico.

Scuola e istruzione pubblica

L'obiettivo è quello di rendere, nel tempo, il nostro sistema educativo riconoscibile, attrattivo e qualificato; il percorso per poter conseguire tale obiettivo vede come snodo cruciale la veicolazione del nostro territorio come risorsa. E' necessario fare re-innamorare i nostri giovanissimi e le nostre giovanissime del nostro territorio, così che possano ripopolare gli spazi con nuove consapevolezze: la rilevanza artistica, culturale e paesaggistica di questi ultimi diventa, proprio per questo, funzionale in termini di aggregazione e maturazione di un senso comune di appartenenza.

Si tratta di una visione che ha una declinazione progettuale e operativa chiara, attraverso una serie di azioni che avranno un esito tanto più efficace quanto più saranno attuate in sinergia reciproca:

1. Garantire il giusto decoro, la sicurezza degli edifici scolastici e la massima inclusività;
2. Progettazione e realizzazione di un laboratorio di continuità didattica/formativa permanente tra le scuole di ogni ordine e grado del territorio;

L'Amministrazione comunale avrà il ruolo di coordinamento generale:

- a) iniziale ricognizione delle buone pratiche esistenti
- b) costituzione della rete
- c) supporto logistico/organizzativo e progettuale per sostenere la rete e per realizzare i laboratori e i prodotti finali, anche attraverso il coinvolgimento nella progettazione per accedere a fondi nazionali ed europei
- d) funzione di impulso costante per alimentare l'impatto delle buone pratiche già esistenti attraverso l'interazione tra scuola e altri settori di punta della città.

3. Internazionalizzazione del sistema educativo locale

- Partecipazione alle misure previste dai Programmi Europei di mobilità studentesca e professionale, primo fra tutti Erasmus Plus, che prevedano la partecipazione dell'Ente Locale come coordinatore di consorzi di scuole, di scuole ed associazioni, di scuole ed imprese locali.

Sarà, allo scopo, costituito un gruppo di progettazione che si avvarrà del contributo di esperti provenienti dall'amministrazione comunale, dalle scuole, dalle associazioni e/o dagli Enti del Terzo Settore.

- Rilancio di gemellaggi della città e del territorio con altre città e altri territori nazionali e internazionali, rinnovando intese già esistenti che avevano prodotto scambi produttivi sia sul piano culturale che economico.
- Attivazione di uno sportello Europa del nostro Comune, mirato a fornire un servizio di informazione e consulenza sulle politiche europee e sulle opportunità professionali, di networking, di mobilità, di stage/tirocini, rivolto ai singoli cittadini, alle associazioni, agli Enti del terzo settore e alle imprese, promuovendo anche momenti formativi per facilitare l'accesso ai fondi finalizzati a finanziare le suddette attività.

Rigenerazione Urbana

Revisione del PRG mediante elaborazione di un PUG basato su una politica di riuso e risanamento funzionale e strutturale.

- Contrasto al consumo di suolo;
- Limite alla possibilità di nuove espansioni residenziali in aree esterne a quelle già urbanizzate;
- Fermare la crescita delle zone C, puntando ad ottenere zero metri cubi di nuove costruzioni;
- Promozione al riuso e alla rigenerazione urbana;
- Informazione e partecipazione dei cittadini alle decisioni urbanistiche;
- Politiche di sensibilizzazione dell'ambiente e del paesaggio rurale.

Centro Storico: Risanare i comparti urbani per il riuso come social housing, residenze per anziani e attività socio-culturali, attraverso anche la revisione delle norme prescrittive della zona A1; reperire le aree di risulta degli edifici demoliti per realizzare spazi di aggregazione, orti urbani condotti dagli stessi proprietari; creare un centro commerciale naturale nel centro storico da mettere in relazione con quello di contrada Strasatto attraverso la realizzazione di una via pedonale e ciclabile attrezzata, laterale e contigua alla via Seggio e alla via Marinella.

Triscina e Marinella: Rendere la prima funzionale allo sviluppo del turismo balneare e alle attività ad esso collegate, e la seconda a quello del turismo sociale e culturale, pensando ad una prospettiva di utilizzo, non soltanto estiva ma dell'intero anno, per lo svernamento di atleti e società sportive e per il turismo della terza età; in tal senso si tenderà a stimolare e collaborare con le strutture di settore presenti nel territorio per creare circuiti nazionali e internazionali di flussi turistici verso il nostro territorio.

In tal senso, occorre predisporre piani urbanistici che promuovano un'azione di:

- integrazione delle due borgate attraverso opere infrastrutturali ad impatto ambientale zero, aprire l'accesso al Parco Archeologico anche dal lato Triscina, ciò al fine di creare dal punto di vista funzionale e ideale un unicum territoriale denominato SELINUNTE ;
- utilizzare, ove possibile in un quadro generale di programmazione urbana, a fini sociali gli immobili sottoposti a demolizione;
- individuare a Triscina aree da destinare a poli di aggregazione per attrezzature balneari, ricreative, socio-culturali, per i giochi, per lo sport, per attività by night, collegate tra loro; il Comune dovrà predisporre le infrastrutture di base per consentire ai privati di costruire le proprie attività. In tal senso si farà in modo di preservare la fascia di rispetto dal mare con ampi spazi da costituire terrazze sul mare;
- a Marinella revisionare il piano urbano, al fine di individuare nel centro aree da destinare a verde pubblico attrezzato, ridefinire lo skyline e i colori dei prospetti, immaginare un porticciolo per i pescatori ed il turismo da diporto in sicurezza, a limitato impatto ambientale, ridefinire le aree di espansione residenziale puntando al riuso e alle ristrutturazione, spostare il depuratore, bonificare l'area e realizzare, lungo il tratto fino alla riserva naturale, dei sentieri naturalistici per l'accesso al mare e delle terrazze panoramiche attrezzate. Arredare la borgata per farne una località turistica degna degli antichi fasti selinuntini.
- Verifica degli interventi possibili per eliminare il fenomeno dei c.d. "puntellamenti" di edifici privati in stato di degrado, presenti sul territorio;
- Abbattimento barriere architettoniche ancora esistenti su tutto il territorio (comprese le borgate)
- Revisione dell'illuminazione pubblica, dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali

- Sistemazione con priorità assoluta delle strade di ingresso ed uscita dalla Città (via Seggio, Via Campobello, via Tagliata alta)
- Creazione di un capolinea dei trasporti pubblici (Hub mobilità e del trasporto pubblico), con area dotata di segnaletica multilingue, presso la Stazione ferroviaria di Castelvetro, ove indirizzare tutti i collegamenti in entrata ed in uscita, con creazione di progetti di noleggio bici e auto (car sharing e bike sharing)
- Istituzione ZTL a fasce orarie ed in concomitanza con eventi di interesse turistico/culturale/gastronomico per il centro storico e per le borgate
- Piano Particolareggiato (PP) del centro storico;
- Adozione di un Piano del colore e del decoro urbano (PCDU) per tutto il territorio, borgate comprese
- Revisione PUT (piano urbano del traffico)
- Elaborazione del P.U.M.S. (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile), strumento strategico per il raggiungimento di risultati nel campo della mobilità sostenibile e condizione premiante per l'accesso ai finanziamenti comunitari
- Piano di utilizzazione del demanio marittimo (P.U.D.M.);
- Riqualficazione dell'area industriale/artigianale, riqualficazione delle periferie;
- Progetti di "co-housing" per la riqualficazione del patrimonio edilizio pubblico ad uso residenziale e in linea con i nuovi modelli di co-abitazione, anche con il coinvolgimento di imprese e privati;
- Attivazione dell'Urban Center, con lo scopo di migliorare il livello d'informazione, conoscenza, trasparenza, partecipazione, condivisione, effettività rispetto ai processi decisionali delle politiche urbane e culturali, da avviare in collaborazione con gli Ordini delle professioni tecniche, associazioni;
- Conclusione di accordi con le scuole per l'adozione di monumenti e spazi pubblici
- Regolamentazione dei venditori ambulanti al fine di non creare disordine in città e nelle borgate e mantenere il decoro urbano
- Creazione dei presupposti per la presenza di dipartimenti universitari sul territorio
- Recupero e valorizzazione dei terreni comunali incolti e assegnazione a cooperative di lavoro anche al fine di incentivare l'occupazione
- Organizzazione permanente di **Centro Commerciale Naturale** all'interno Del Centro Storico.

LE NOSTRE PRIORITA'

Una **visione comune** che guardi alla ripresa della nostra Comunità in termini di:

- servizi adeguati ai tributi richiesti: pagare il giusto
- sviluppo sostenibile e rispetto del territorio: ambiente – rifiuti – polo tecnologico (sviluppo industriale che ci consenta autonomia nella gestione dei rifiuti)
- sviluppo del centro storico: centro commerciale naturale
- attenzione ai conti pubblici: piano di intervento sui costi dei servizi
- impegno sui fondi europei: sportello europa – adesione al Gal “Valle del Belice”
- attenzione alle generazioni più fragili: città a misura di uomo e non di auto – scuole – impianti sportivi – spazi aperti e fruibili

CASTELVETRANO, _____

Marco CAMPAGNA

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

A norma dell'art. 21, comma 2°, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura, dal Sig. **MARCO CAMPAGNA**, nato a Palermo, il 24-08-1972, domiciliato in Castelvetro nella via Lazzaretto n. 11, della cui identità sono certo.

Castelvetro, addì.

TIMBRO

.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica
del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

LA NOSTRA GIUNTA

Il sottoscritto **Marco Campagna** nato a Palermo, il 24-08-1972, domiciliato in Castelvetro nella via Lazzaretto n. 11, candidato alla carica di sindaco del Comune di Castelvetro, per le elezioni che si svolgeranno nelle giornate dell'08 e 09 giugno 2024

Presenta

Ai sensi dell'art. 7 L.R. 7/1992 come sostituito dall'art. 1 comma 5 L.R. 15/09/1997 n. 35, l'elenco di almeno la metà degli assessori che intende nominare:

1. DI ROSA Serafina, nata a Castelvetro, il 01.10.1964 e residente in Castelvetro, Viale Roma n. 65 c.f. : DRSSFN64R41C286L;
2. CALANDRINO Veronica nata a Castelvetro, il 03.03.1981 e residente in Castelvetro in via F. Magellano, n. 13, c.f.: CLNNLV81C43C286K;
3. Pietro Di Gregorio nato a Marsala il 15.12. 1953 e residente in Castelvetro via Puma n. 33/B, c.f.: DGRPTR53T15E974W;

CASTELVETRO, _____

Marco CAMPAGNA

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

A norma dell'art. 21, comma 2°, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura, dal Sig. **MARCO CAMPAGNA**, nato a Palermo, il 24-08-1972, domiciliato in Castelvetro nella via Lazzaretto n. 11, della cui identità sono certo.

Castelvetro, addì.

TIMBRO

.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica
del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione